

ASOLO FILM FESTIVAL

Capossela presenta Trenodia, il rito del pianto tra i sassi della Basilicata

Ad Asolo prima visione del docufilm di Vinicio e della sorella All'attrice Monica Guerritore il "Premio Duse" alla carriera

L'Asolo An Film Festival presenterà per la prima volta sugli schermi in concorso il 29 agosto "Trenodia" - il docufilm di Vinicio e Mariangela Capossela realizzato durante il 2019, quando Matera è stata Capitale Europea della Cultura.

Lo ha reso noto la fondazione Matera Basilicata 2019 che ha voluto così rendere omaggio al più antico festival cinematografico giunto quest'anno alla sua 39ª edizione sotto l'insegna "Fai della tua vita un'opera d'arte".

Il festival asolano, che si avvale della direzione artistica di Thomas Torelli, non poteva partire sotto migliore stella nei due giorni, 28 e 29 agosto, che lo pone alla ribalta non solo nazionale. E ciò anche in considerazione che domenica 29 alle 19 Monica

Guerritore, la grande attrice teatrale, cinematografica e televisiva, verrà insignita del Premio Duse alla carriera.

Seguirà un dialogo con l'attrice, moderato dal giornalista Alessandro Comin.

Asolo sarà dunque culla della performance di arte pubblica ideata nel 2019 da Mariangela e Vinicio Capossela nell'ambito del programma di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, firmata in sede di regia da Giulio Boato e Lorenzo Danesin, prodotto dalla stessa Mariangela Capossela.

I due fratelli hanno lavorato in questo caso su un lungo corteo di lamentazione funebre che coinvolge i Comuni di Matera, Calitri, Lacedonia, Cairano e Tricarico, in quattro focolai a Sud del Mediterraneo, una performance che propone di lavorare

collettivamente sul pianto per tutti coloro che è in pericolo di vita nel nostro mondo.

L'antichissima pratica della trenodia (pianto rituale) comune nel Sud Italia sino a pochi anni fa e dedicata non solo alla morte, ma a diverse crisi sociali, aveva funzione riparatrice e rigeneratrice della comunità.

Nel 2019, i fratelli Capossela hanno proposto un'attualizzazione di questa pratica allargandola al concetto più vasto di morte culturale, mettendo in scena per dieci giorni una performance d'arte pubblica itinerante, con la partecipazione attiva degli abitanti di otto paesi e tre regioni. Tra pittura, musica e rito, il film nato dalla performance racconta poeticamente lo svolgersi del processo in tria paesaggi senza tempo, dalla costa della Calabria ai



Un fermo immagine da "Trenodia", docufilm che sarà presentato da Vinicio e Mariangela Capossela

Sassi di Matera.

Il debutto in concorso ad Asolo del docufilm è inserito nella sezione speciale "Italiae" dedicata a opere audiovisive con focus sul patrimonio artistico e paesaggistico italiano e sulle varie espressioni della nostra cultura.

Il programma del Festival si svolgerà quest'anno in modalità ibrida, online e dal vivo. La modalità ibrida permette di vedere i film online e le premiazioni e gli eventuali culturali in presenza nei due

giorni del Festival. «L'obiettivo - sottolinea il direttore artistico Torelli - è quello di offrire a tutti coloro che sono interessati all'arte, la possibilità di accedere ad opere particolari, suggestive ed evocative che narrano dei linguaggi che l'arte applica all'immagine in movimento, restituendo un caleidoscopio internazionale di visioni artistiche e stili interpretativi difficilmente visibili altrove».

Dal 16 al 22 agosto sarà possibile votare per le opere

della sezione "Italiae" sul sito www.asoloartfilmfestival.com con previa registrazione.

I film in concorso saranno visibili gratuitamente da lunedì 23 fino a domenica 28 agosto, mentre fra sabato 28 e domenica 29 agosto si svolgeranno in presenza, al Teatro Duse di Asolo, gli eventi culturali e le premiazioni dei film vincitori. Programma completo in asoloartfilmfestival.com -

ALESSANDRO VALENTI

Il progetto Sole Luna

La magia del cinema in cantina o tra le viti nella Marca e in Friuli

IL FESTIVAL

Torna ad animare le estati di Marca la rassegna "Cinema in cantina" con sei appuntamenti a partire dal 25 agosto. Un modo piacevole per abbinare la magia del grande schermo e il buon vino, riflettendo sul tema scottante del rapporto tra uomo e natura. Il progetto è ideato dall'associazione "Sole Luna. Un ponte tra le cantine" sarà inaugurato nella Can-

tina Pizzolato di Villorba che ospiterà due docufilm del regista trevigiano Marco Zuin: "Hoa, storia di una guaritrice viemamita" e "L'anno dei Sette inverni", serie digitale prodotta da Teatro Stabile del Veneto per raccontare il periodo d'isolamento durante il Covid con testi dello scrittore padovano Matteo Righetto.

Ritorno alle 19, 30 con visita guidata alla cantina e degustazione delle eccellenze enologiche, poi la proiezione dei film che hanno quale comune deno-

minatore l'ambiente con le sue meraviglie e l'esigenza, non più procrastinabile, di cambiare stili di vita, sposando modelli e pratiche sostenibili.

Un viaggio avvincente insieme a sei registi affermati, provenienti da varie parti del mondo: dopo Zuin tocca a "Kenianos" dell'argentino Victor Cruz il 27 agosto ne La Marca-Castello Lucheschi di Colle Umberto, si passa poi a "Il sale della terra" di Wim Wenders, raccontato l'1 settembre in Biancavigna di Conegliano, per arrivare il 3 settembre a I Magredi (Domani, Pn) con "A Plastic Ocean" dell'australiano Craig Leeson. Si torna nella Marca l'8 settembre grazie a "The Great Green Wall" di Jared Scott proiettato al Castello di Roncade, per finire il 10 settembre nelle Cantine Gioi di San Polo di Piave con "Res Creata" di Alessandro

Cattaneo.

Le proiezioni si svolgeranno in spazi suggestivi: all'aperto tra le vigne o all'interno tra le botti e i locali delle prestigiose aziende produttrici di Prosecco Doc. «Abbiamo selezionato documentari che raccontano da angolazioni differenti, non solo i danni e i pericoli che l'alterazione dell'equilibrio uomo-natura deturpa una per l'ambiente e le nuove generazioni, ma anche sperie buone pratiche» spiegano Chiara Andrich e Andrea Mura, curatori artistici della rassegna che racconterà storie suggestive: dal rapporto uomo-animale all'inquinamento dei mari, dalla vita dei centenari giapponesi alle pratiche della fitoterapia.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a solelunafest@gmail.com o telefonando alle singole cantine. — LAURASIMEONI

TREVISO

Queen of Saba e Cyborgs Gran finale per Treviblues

TREVISO

Gran finale questa sera a villa Margherita per il Festival Treviblues, organizzato dall'omonima associazione in collaborazione con il progetto giovani di Treviso. Nel pomeriggio alle 18.30 la blogger, scrittrice e conduttrice radiofonica Sara Bao, accompagnata dal Mandolin Brothers Duo, presenterà il suo libro "Voo doobles: il misterioso caso di Robert Johnson. Incroci religiosi e religiosi tra Africa, America e Italia", pubbli-

cato nel 2020. In serata dalle ore 21, si esibiranno due originali band che alle radici blues affiancano contaminazioni elettroniche e l'energia del garage punk. Alle raffinate atmosfere neo-soul del duo Queen of Saba (Sara Panti e Lorenzo Battistel), che presentano il disco d'esordio "Fatamorgana" seguiranno le cavalcate boogie woogie dei Cyborgs, con il loro power-blues ad alto volume. All'interno dell'area saranno presenti anche bar e servizio catering per aperitivo e cena. —

OGGI A FONTE

"Sulla strada Carrara tavole di teatro viaggiante" dal Maglio a villa Pasini

FONTE

«Il teatro vive solo se brucia». Ne è convinto Tinno Carrara che dai giacimenti del teatro popolare porta alla luce spettacoli di assoluta modernità. È questo il caso di "Strada Carrara, tavole di un teatro viaggiante" che approda oggi pomeriggio alle 18.30 a Villa Pasini di Ponte nel quadro di "Centorizzonti".



Tinno Carrara

Appartenente a una delle ultime famiglie d'arte ancora attive in Italia, l'attore tesse il racconto di un'esistenza nomade e zingara, lontana dagli schemi borghesi. Affronta il tema della diversità, rivelando un tessuto sociale fatto di carovane e teatri mobili, espedienti e repertori teatrali sconfinati, recitate misurate sull'esigenza e il gusto della piazza.

C'è una continua lotta per l'affermazione di un'identità, un bilico tra poesia e nomadismo, alla ricerca di valori materiali e non incline a volersi riconoscere in realtà alternative. Un mondo, quello dei teatri mobili, complesso e affascinante.

Lo spettacolo sarà preceduto alle 17.30 dalla passeggiata

segreta che si dispiegherà dall'Antico Maglio di Pagnano d'Asolo fino a Villa Pasini. Il pubblico si "guadagnerà" lo spettacolo raggiungendo la piazza a piedi per arrivare poi alla dimora cinquecentesca.

La serata si concluderà con la cena tipica all'Agriturismo Forno Antico di Paderno del Grappa. Il regista trevigiano Marco Zuin, che sta girando un film sulla storia della famiglia teatrale dei Carrara, allestirà un set di riprese per cui anche Centorizzonti e la dimora cinquecentesca di Villa Pasini entreranno a far parte dell'opera cinematografica in fase di realizzazione.

Info e prenotazione 371.1926476. —

ALESSANDRO VALENTI

IN BREVE

Silea Cendon, festa havaiana con la voce di Pilotto

Il suo soprannome tradisce il culto beatlesiano e l'amore per l'era del beat, ma stasera all'imbarcadere sul Sile a Cendon di Silea, sarà in una veste più floreale ed estiva. Il chitarrista e cantante Massimiliano Pilotto, detto Bitols, animerà il party havaiano previsto nel locale che si affaccia sulle sponde del Sile. Riverbero a molla e grandi classici, per accompagnare la serata all'aria aperta nella suggestiva location fluviale. —

Treviso Torna in Borgo Cavour il mercatino vintage

Quest'oggi torna il mercatino più amato dai trevigiani, quello di Borgo Cavour dedicato all'antiquariato, collezionismo e vintage. Un appuntamento seguito dagli appassionati ma anche dai tanti curiosi che lo visitano o alla ricerca di oggetti d'arredo, libri, bijoux artigianali. Ora ri di apertura al pubblico dalle 8 alle 19. Ingresso libero. Organizza come sempre l'Associazione artigiani e commercianti per Borgo Cavour e Via Canova. —